

Piove di Sacco Conselve

padova@gazzettino.it



IL SINDACO

Antonio Ruzzon: «La situazione del tetto ci è nota e adesso abbiamo in programma il rifacimento dell'intera copertura del plesso»



Giovedì 14 Novembre 2019
www.gazzettino.it

Piove dentro la materna restaurata di recente

►I genitori hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per le infiltrazioni

CONSELVE

Un secchio è stato utilizzato per raccogliere l'acqua che filtra dal tetto della scuola. L'incresciosa situazione si è verificata ieri mattina alla Girasole, la materna comunale di Conselve. «Oggi (ieri per chi legge, ndr) piove, ed è così che accade da tre giorni», racconta un papà, Tommaso Zulato. «A Conselve i dati Arpav parlano di 30 millimetri in 5 giorni, niente di preoccupante insomma. Stamattina, però, pioveva ed ho approfittato per portare i bambini all'asilo "Il girasole", scuola recentemente adeguata sismicamente con regolare bando di gara», sottolinea Zulato, che poi aggiunge: «Forse sismicamente sarà a posto, ma un mese fa c'era parte del soffitto che si scrostava per via delle infiltrazioni e soprattutto oggi piove dentro». Sono stati chiamati anche i Vigili del Fuoco da alcuni genitori preoccupati, che sono stati comunque rassicurati sul fatto che l'infiltrazione non sia pericolosa per la sicurezza. Il Comune aveva comunque provveduto a delimitare l'area sottostante il soffitto che già da questa estate presentava delle macchie, cioè da quando erano stati effettuati gli interventi di adeguamento antisismico, che avevano anche causato un ritardo nell'avvio dell'anno scolastico.

LE REAZIONI

«Era evidente che lavori importanti come quelli fatti du-

rante l'estate avrebbero provocato danni, ai quali sembra non si potesse provvedere subito, ma si è attesa l'emergenza di questi giorni per intervenire, quando da tempo la cosa era nota alle autorità», lamenta un altro genitore. Sul punto interviene il vice sindaco Antonio Ruzzon: «Stiamo già provvedendo ad effettuare il ripristino della guaina sovrastante la copertura della scuola. Dovremmo procedere con un intervento tampone già nel corso del fine settimana, o comunque non appena vi saranno le condizioni per poter intervenire in modo efficace». Ruzzon poi sottolinea: «La situazione del tetto della materna ci è nota e infatti abbiamo in programma il rifacimento di tutta la copertura della scuola, circa 1.200 metri quadrati. Un lavoro il cui costo si aggira tra i 200 e i 300 mila euro, che dovremmo fare entro la prossima estate».

IL MUNICIPIO

Il Comune sta facendo importanti lavori sugli edifici pubblici che ospitano la scuola media statale che sono tuttora in corso di svolgimento, mentre lo stesso sindaco Alberta Boccardo con una delibera di giunta del marzo dello scorso anno aveva affidato lo studio di fattibilità per la costruzione della nuova primaria allo studio tecnico dell'architetto Massimo Cavazzana di Tribano. Una strada non facile da percorrere, visti i costi stimati in circa 5 milioni di euro.

Nicola Benvenuti



L'INCONVENIENTE Ieri alla scuola materna "Girasole" di Conselve sono stati messi dei secchi per raccogliere l'acqua piovana

Teatro, serata sul cancro

BAGNOLI

«Chissà com'è essere malati? Malati di tumore? Un giorno me lo chiesi. E poi, quando i medici mi dissero che avevo pochi mesi di vita, iniziai a pensare a cosa dire ai miei amici, alle persone a me care, per un degnato saluto. Poi decisi che era meglio alzarsi dal letto, era meglio stare meglio, era meglio vivere no? E ad ogni modo, ora, dopo molto più che pochi mesi, sono qui. In piedi, con una storia da raccontare». La storia è quella di Chiara Stoppa, che all'età di 26 anni fu colpita da tumore, con diagnosi infausta a breve termine, ma ora, a tredici anni di distanza, sta bene e non ha avuto recidive di malattia.

Nel monologo teatrale intitolato "Il ritratto della salute", Chiara, attrice professionista, racconta la sua esperienza, e il percorso di guarigione che l'ha portata a sconfiggere il cancro. Lo spettacolo, con la regia di Mattia Fabris, va in scena sabato 16 novembre alle 20.30, al teatro Goldoni di Bagnoli di sopra. A promuovere l'evento, i Lions club di Zona Padova sud-Collì Euganei, con il Comune di Bagnoli e la collaborazione della Compagnia teatrale "Sottosopra" e della Proloco. Il ricavato della serata, a ingresso con offerta libera, sarà destinato all'associazione Volontà di vivere onlus dal 1979 svolge attività di sostegno di pazienti oncologici e loro familiari.

I.S.

Formagiovani: al via il progetto Comune-Enaip

PIOVE DI SACCO

Dopo una necessaria programmazione è finalmente iniziato il progetto Formagiovani, promosso dal Comune di Piove di Sacco e Fondazione Cariparo con il fondo straordinario di solidarietà. La scorsa settimana il sindaco Davide Gianella, l'assessore al Sociale Paola Ranzato, il direttore Enaip Enzo Dainese, assieme alla rappresentante del coordinamento vicariale Caritas per il Fondo solidarietà, hanno incontrato nella sede piovese di Enaip i ragazzi del progetto. Si tratta di 28 giovani suddivisi per 3 corsi (addebi vendita, prototipista e stampa 3D, refrigerazione), che hanno iniziato le lezioni teoriche e le visite in azienda. Rispetto ai 24 previsti, alla fine ne sono stati selezionati quattro in più, per il cui maggior costo la Fondazione ha garantito sin da subito la copertura, credendo fortemente nel progetto. Dei 60 iscritti, 28 sono stati selezionati ed ora insieme alla formazione, potranno usufruire di un tirocinio pagato con borsa lavoro nelle aziende del territorio della Saccisica, che sempre di più richiedono specifiche competenze: i settori ritenuti trainanti per l'economia locale sono quello della refrigerazione, che a Piove vede la presenza di un vero e proprio distretto del freddo, quello dell'innovazione tecnologica, segnatamente la digitalizzazione, e infine quello del commercio, con un corso per addebi al punto vendita. «Poter dare un'occasione così importante a questi giovani, di cui 16 provengono da Piove di Sacco ed altri della Saccisica, è un segnale per il futuro», spiega il sindaco Davide Gianella. «Crediamo nella formazione, e siamo contrari all'assistenzialismo», conti-

nua il primo cittadino, che poi aggiunge: «Come Comune investiamo ben volentieri 10.000 euro, mentre la Fondazione Cariparo ne mette a disposizione quasi 70 mila. Lo abbiamo scritto nel programma, lo abbiamo realizzato, ed ora contiamo di poterlo ripetere in futuro. Diversi sindaci mi hanno chiesto ragguagli, per poterlo replicare nei loro territori. Sono assolutamente d'accordo, perchè la formazione è la chiave delle opportunità». Soddisfatta anche l'assessore al sociale Paola Ranzato: «Da questa esperienza, dagli occhi che brillavano dei ragazzi che abbiamo incontrato, che si sono sentiti importanti, abbiamo avuto la conferma della bontà del progetto, che ci siamo inventati insieme ad Enaip e che è unico nel nostro territorio. Per tutto ciò siamo orgogliosi». Due le fasi in cui si articola Formagiovani: la prima finalizzata all'orientamento, e che ha utilizzato anche dei work shop, per far emergere dal vissuto dei giovani tutto il meglio di loro che possa essere utilizzato in campo lavorativo. Nella seconda fase, più tecnica, che sta iniziando ora, si punterà a far acquisire le competenze attraverso attività in aula, ma anche tirocini in aziende del territorio, utilizzando anche le borse lavoro, che prevedono il riconoscimento economico per gli assegnatari.

N.B.



Già danneggiato il nuovo ponte

BOVOLENTA

Ponte nuovo, ma già si contano i danni: è quanto succede a Bovolenta, dove il manufatto costruito di recente dalla Provincia in sostituzione del vecchio ponte azzurro, presenta qualche problema, non di carattere strutturale, ma di tipo estetico. Infatti a delimitare la carreggiata lungo la campata unica del manufatto, come accade spesso nelle nuove opere di questo tipo, è stato posizionato un guard rail in legno su tutti e due i lati. Non passa giorno però che le pesanti assi in legno non vengano strisciate ed in alcuni casi divelte. E' quanto avvenuto la scorsa settimana, dove sicuramente un mezzo pesante che non aveva preso bene le misure della

carreggiata, nel fare la curva che consente di accedere al ponte, ha letteralmente scardinato il guard rail, oltre a spostare i cartelli stradali posti all'entrata del ponte. La cosa strana è che la misura della corsia è di cinque metri, quindi maggiore di quella del precedente ponte demolito all'inizio dell'estate per dare corso alla nuova opera da parte della Provincia, con una spesa di 350 mila euro, somma che ha permesso a Bovolenta di avere un nuovo "cavalcavia" e di risolvere il problema del traffico pesante, visto che anche il vicino ponte della Riviera tra Casalsarigo e Polverara è interdetto ai mezzi superiori alle 3,5 tonnellate. Il manufatto è di prima categoria, senza limitazioni quindi al traffico pesante e ri-

spetta anche tutte le norme antisismiche. Dei continui danneggiamenti sono informati gli amministratori provinciali: «Abbiamo chiesto al sindaco Anna Pittarello, di poter acquisire le registrazioni delle videocamere da poter passare all'infornatura, anche perchè diventa difficile farci carico dei danni che quasi ogni giorno si verificano sul ponte, a causa del passaggio dei camion», spiega il vice presidente della Provincia Marcello Bano. Nei prossimi giorni il guard rail verrà sganciato dal ponte, per poter essere sistemato e riposizionato successivamente, anche per garantire meglio il passaggio di pedoni e ciclisti sull'adiacente passerella.

N.B.

"Stili di vita", decolla il progetto

TRIBANO

Si chiama "Stili di Vita" il percorso promosso dal Comune in collaborazione con la parrocchia, le istituzioni scolastiche, le associazioni, le categorie e le singole realtà del nostro territorio. L'obiettivo è quello di dare vita a momenti di testimonianza e azione vitale che rafforzano i legami della comunità. «In un momento di difficoltà e disorientamento dove prevalgono i messaggi più confusi e in certi momenti i disvalori prendono il sopravvento, servono obiettivi e valori precisi sui quali confrontarsi per riprendere in mano la propria vita», afferma il sindaco Masimo Cavazzana. «"Stili di vita" - aggiunge - vuole recuperare il senso più profon-

do del perché ci si alza la mattina e di quale sia il nostro ruolo nella comunità attraverso testimonianze ed esperienze concrete raccontate da chi le vive in prima persona». Il progetto vede impegnati tutti gli assessori e i consiglieri delegati per la condivisione di esperienze per far crescere la comunità. Due gli appuntamenti importanti di questo mese: il 25 novembre alle ore 20.30 nella palestra comunale con Gianpietro Ghidini che racconterà la propria storia e quella di suo figlio Emanuele. "Lasciamci volare" è una testimonianza di vita, per cercare di condividere l'idea che non solo è possibile sopravvivere al dolore, ma che le sofferenze e le difficoltà possono rendere migliori, perchè quello che oggi sembra farci cadere, può essere

quello che domani ci aiuterà a stare in piedi. Il 29 novembre e il 13 dicembre in biblioteca in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato saranno presi in esame due temi all'interno del progetto "Educazione come esperienza di libertà". Il primo "Le difficoltà dei ragazzi di oggi" con Mario Polisciano, psicologo clinico strategico e il secondo "Come interagire con i ragazzi" con il coach Enrico Antonello. Infine il 21 dicembre in collaborazione con il Comune di Bagnoli al teatro "Carlo Goldoni" Filippo Ongaro, il medico degli astronauti, presenterà la sua testimonianza di vita e il suo nuovo libro sull'alta prestazione "Il metodo Ongaro", una guida per affrontare l'esistenza dell'uomo di oggi.

N.B.